



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI

5 maggio 2022

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA SODINI MANUELA

Comune di Pieve a Nievole

Organo di revisione

Verbale del 5 Maggio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Pieve a Nievole. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve a Nievole, lì 5 maggio 2021

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Manuela Sodini **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29/07/2021;

- ◆ ricevuta in data 30 aprile 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 29/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento; il Revisore per il riaccertamento dei residui si è avvalso del campionamento statistico.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai Resp. di Settore, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni di Consiglio	n. 4
- Variazioni di Giunta	n. 5
- Responsabili di servizio	n. 7

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pieve a Nievole registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.167 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive in parte già adottate, in parte da adottare dall'Ente come da interlocuzioni formalmente intercorse con l'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo,

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP,

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".

N.B. Si rammenta che a partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si è verificato che in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- l'Ente nel corso del 2021 non ha applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate al finanziamento delle spese di investimento ed a spesa di natura corrente ove ne ricorrono le condizioni normative (oneri d'urbanizzazione primaria e secondaria);

- per l'attivazione degli investimenti abbia utilizzato tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; *(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate);*

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31/01/2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non aveva** da recuperare quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 113.486,17	€ 213.995,11	-€ 100.508,94	53,03%	47,27%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 183.071,16	€ 317.531,01	-€ 134.459,85	57,65%	50,49%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Altri servizi	€ 22.100,00	€ 118.316,60	-€ 96.216,60	18,68%	18,69%
Totali	€ 318.657,33	€ 649.842,72	-€ 331.185,39	49,04%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegare al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	1.291.101,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	1.291.101,63

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 910.690,90	€ 1.050.354,94	€ 1.291.101,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 196.231,88	€ 441.492,33	€ 514.660,13

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 208.052,20	€ 196.231,88	€ 1.050.354,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 208.052,20	€ 196.231,88	€ 441.492,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 290.572,55	€ 713.541,13	€ 689.774,96
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 302.392,87	€ 468.280,68	€ 616.607,16
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 196.231,88	€ 441.492,33	€ 514.660,13
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 196.231,88	€ 441.492,33	€ 514.660,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.050.354,94			€ 1.050.354,94
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.290.717,49	€ 3.254.800,70	€ 1.234.400,60	€ 4.489.201,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 484.705,36	€ 395.336,26	€ 23.337,33	€ 418.673,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.183.668,04	€ 553.618,47	€ 286.525,62	€ 840.144,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.959.090,89	€ 4.203.755,43	€ 1.544.263,55	€ 5.748.018,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.105.614,66	€ 3.799.994,89	€ 1.796.251,90	€ 5.596.246,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 65.883,38	€ 65.883,38	€ -	€ 65.883,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.171.498,04	€ 3.865.878,27	€ 1.796.251,90	€ 5.662.130,17
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.787.592,85	€ 337.877,16	€ 251.988,35	€ 85.888,81
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 176.027,11	€ 176.027,11	€ -	€ 176.027,11
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.963.619,96	€ 513.904,27	€ 251.988,35	€ 261.915,92
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.654.096,52	€ 465.441,24	€ 322.498,84	€ 787.940,08
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 577.243,15	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.231.339,67	€ 465.441,24	€ 322.498,84	€ 787.940,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.231.339,67	€ 465.441,24	€ 322.498,84	€ 787.940,08
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.555.559,90	€ 165.745,51	€ 453.393,79	€ 619.139,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.555.559,90	€ 165.745,51	€ 453.393,79	€ 619.139,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.555.559,90	€ 165.745,51	€ 453.393,79	€ 619.139,30
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 500.247,34	€ 123.668,62	€ 130.894,95	€ 7.226,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.360.743,82	€ 441.153,16	€ -	€ 441.153,16
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.360.743,82	€ 441.153,16	€ -	€ 441.153,16
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.377.126,48	€ 2.610.652,95	€ 7.264,56	€ 2.617.917,51
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.531.421,58	€ 2.589.895,39	€ 41.965,02	€ 2.631.860,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T)	=	€ 2.359.432,46	€ 658.330,45	€ 417.583,76	€ 1.291.101,63

* Trattati di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non risultavano pagamenti per azioni esecutive

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria che nel corso dell'anno è stata utilizzata e rimborsata entro il 31.12.2021.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ 441.153,16
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 2.623.048,69: come da delibera G.C. n. 1 del 18/01/2021.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente **ha** adottato le misure organizzative per ridurre progressivamente i ritardi nei pagamenti che si sono verificati nel 2021 al fine di conseguire l'obiettivo del tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state pianificate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con -modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta al 31.12.2021 ad euro 813.813.957,11.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.135.841,46

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 178.824,11, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 8.390,87 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.135.841,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	743.620,73
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	213.396,62
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	178.824,11

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	178.824,11
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	187.214,98
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 8.390,87

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 1.304.789,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 440.061,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 913.640,09
SALDO FPV	-€ 473.578,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 340.721,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 81.310,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 259.410,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.304.789,08
SALDO FPV	-€ 473.578,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 259.410,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 304.631,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.177.556,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 4.053.987,66

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.918.230,74	€ 5.061.954,75	€ 3.254.800,70	64,29928478
Titolo II	€ 452.420,43	€ 446.043,32	€ 395.336,26	88,63180823
Titolo III	€ 1.299.347,75	€ 1.054.977,69	€ 553.618,47	52,47679408
Titolo IV	€ 1.082.403,74	€ 658.728,86	€ 465.441,24	70,65748417
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.235,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.562.975,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.765.049,40
- <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		3.647,80
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	87.210,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	65.874,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.883,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		594.193,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	304.631,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	176.027,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.074.852,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	743.620,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	162.851,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	168.380,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	187.214,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.834,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	424.825,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.166.528,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	176.027,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	560.462,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	826.429,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	33.320,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	65.874,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		60.989,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	50.545,57
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.443,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.443,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.135.841,46
- Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		743.620,73
- Risorse vincolate nel bilancio		213.396,62
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		178.824,11
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		187.214,98
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.390,87
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.074.852,22
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	300.983,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	743.620,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	187.214,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	162.851,05
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		319.817,90

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		103.356,19	65.874,00	-	37.482,19	0
Totale Fondo perdite società partecipate		103.356,19	65.874,00	-	37.482,19	0
Fondo contenzioso					80.176,49	80.176,49
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	80.176,49	80.176,49
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		3.011.437,59	297.773,68	626.294,99	176.520,68	3.516.479,58
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.011.437,59	297.773,68	626.294,99	176.520,68	3.516.479,58
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
rinnovo contrattuali		35.916,00		65.770,00	32.000,00	69.686,00
fondo indennità di fine mandato		4.559,32		2.859,49		7.418,81
fondo garanzia debiti commerciali		-		48.696,25		48.696,25
Totale Altri accantonamenti		40.475,32	-	117.325,74	32.000,00	125.801,06

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati* o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				213.108,16	200.572,58	488.772,62	462.382,90	103.617,19	13.336,46		123.345,11	149.217,15
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				213.108,16	200.572,58	488.772,62	462.382,90	103.617,19	13.336,46	-	123.345,11	149.217,15
Vincoli derivanti da Trasferimenti				34.559,90	34.536,78	686.261,35	500.094,58	130.652,04	20.606,85	-	90.051,51	110.681,48
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				34.559,90	34.536,78	686.261,35	500.094,58	130.652,04	20.606,85	-	90.051,51	110.681,48
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				56.943,02								56.943,02
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				56.943,02	-	-	-	-	-	-	-	56.943,02
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l=1+2+3+4+5)				304.611,08	235.109,36	1.175.033,97	962.477,48	234.269,23	33.943,31	-	213.396,62	316.841,65

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	123.345,11	149.217,15
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=2-m/2)	90.051,51	110.681,48
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=4-m/4)	-	56.943,02
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m-l-m)	213.396,62	316.841,65

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 69.798,15	€ 15.235,44	€ 87.210,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 509.659,73	€ 424.825,87	€ 826.429,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	81.117,19
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	6.093,28
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	87.210,47
** specificare	

*** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:*

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;*
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 4.053.987,66, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.050.354,94
RISCOSSIONI	(+)	1.874.026,95	7.721.002,78	9.595.029,73
PAGAMENTI	(-)	2.291.610,71	7.062.672,33	9.354.283,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.291.101,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.291.101,63
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.633.157,52	3.062.746,64	6.695.904,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	603.090,03	2.416.288,01	3.019.378,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			87.210,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			826.429,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			4.053.987,66

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.354.278,64	€ 3.482.187,75	€ 4.053.987,66
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.221.603,22	€ 3.155.269,10	€ 3.722.457,13
Parte vincolata (C)	€ -	€ 255.612,21	€ 316.841,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 48.998,87	€ 48.998,87	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 83.676,55	€ 22.307,57	€ 14.688,88

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.42 del 11/04/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato, con tecnica di campionamento**, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata, con tecnica di campionamento**, la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 11.04.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.847.905,52	€ 1.874.026,95	€ 3.633.157,52	-€ 340.721,05
Residui passivi	€ 2.976.011,40	€ 2.291.610,71	€ 603.090,03	-€ 81.310,66

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 322.834,46	€ 24.115,90
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 17.886,59	€ 54.081,76
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 3.113,00
MINORI RESIDUI	€ 340.721,05	€ 81.310,66

L'Organo di revisione ha verificato nel campionamento effettuato, che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato nel campionamento effettuato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE ove i residui attivi sono stati eliminati.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2017	2018	2019	2019	2019		Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	393.418,53	584.666,98	911.540,44	911.540,44	911.540,44		1.278.534,28	1.053.919,84
	Riscossione c/residui al 31.12	104.104,33	92.818,71	124.377,61	124.377,61	124.377,61			
	Percentuale di riscossione	26%	16%	14%	14%	14%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	1.087.916,73	1.297.492,38	1.249.781,99	1.249.781,99	1.249.781,99	€ -	2.087.986,09	1.714.246,18
	Riscossione c/residui al 31.12	178.930,02	189.497,05	230.153,49	230.153,49	230.153,49	€ -		
	Percentuale di riscossione	16%	15%	18%	18%	18%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	285.191,89	486.172,28	574.943,63	574.943,63	574.943,63	€ -	917.686,00	705.674,89
	Riscossione c/residui al 31.12	110.960,21	132.245,66	124.107,00	124.107,00	124.107,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	39%	27%	22%	22%	22%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Per quanto concerne il Comune di Pieve a Nievole la fattispecie di seguito riportata non è presente.

N.B. Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.516.479,58

Non ricorre la fattispecie di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, in base al quale a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 si deve procedere ad effettuare il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.176,49, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 80.176,49 e sono stati effettuati ulteriori accantonamenti sul bilancio di previsione 2022/2024.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione da atto che i singoli Responsabili di Settore hanno proceduto ad effettuare la ricognizione del contenzioso di propria competenza ed è stata adottata delibera di Giunta n. 39 del 4/4/2022 per dare avvio alla procedura di ricognizione annuale del contenzioso.

Si segnalano i pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

– la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

– la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

– la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Alla data del 01/01/2021 risultava accantonata la somma di euro 103.356,19 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Tale accantonamento è stato utilizzato nel corso del 2021 per €. 65.874,00 quale riconoscimento di debito fuori bilancio in quanto si ricadeva nella fattispecie della ricapitalizzazione in presenza di perdite superiori ad 1/3 dl capitale, tale ricapitalizzazione si colloca all'interno del piano di risanamento presentato dalla società in house Spes S.c.r.l., trasmesso alla Corte dei Conti.

Organismo	Perdita esercizio	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
Spes S.c.r.l.	3.542.644,00	2,80	99.194,00	103.356,19

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.559,32
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.859,49
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.491,81

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 69.686,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, di cui € 35.916,00 accantonamento esistente al 01/01/2021 a cui si è aggiunto un accantonamento di € 33.770,00 nell'anno 2021.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

***N.B.** L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:*

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata

riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.934.237,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 199.732,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.161.347,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 6.295.316,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 629.531,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 81.374,48	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C +D+E)	€ 548.157,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G =C -D-E)	€ 81.374,48	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		129,26%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 2.049.731,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 65.883,38
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 507.800,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.491.647,94

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 2.205.032,84	€ 2.057.532,84	€ 2.049.731,28
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 147.500,00	-€ 7.115,67	-€ 65.883,38
Estinzioni anticipate (-)		-€ 685,89	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.057.532,84	€ 2.049.731,28	€ 1.983.847,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 102.952,72	€ 89.543,63	€ 81.374,48
Quota capitale	€ 147.500,00	€ 7.115,67	€ 65.883,38
Totale fine anno	€ 250.452,72	€ 96.659,30	€ 147.257,86

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
associazione UCD giovani via nova BP associazione sportiva dilettantistica	fidejussione e solidale mutuo art. 207 c.3 del Dlgs 267/2000	€ 74.956,44	fidejussioni		
TOTALE		€ 74.956,44		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che i prestiti a suo tempo concessi dall'amministrazione a nuclei familiari in particolari condizioni di disagio sono stati stralciati dai residui attivi mentre conservati nella contabilità patrimoniale. Tali residui attivi, benché stralciati dal contro finanziario continueranno tutte le operazioni per il recupero del credito. L'importo stralciato dai residui attivi è pari ad €. 41.947,84.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,24%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non né ha richiesto né ottenuto anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente **ha** in essere n. 2 contratti di operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** strumenti di finanza derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 69.521,80 di cui euro 3.647,80 di parte corrente ed euro 65.874,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 3.647,80
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			€ 65.874,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 69.521,80

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.135.841,46
- W2 (equilibrio di bilancio): € 178.824,11
- W3 (equilibrio complessivo): € - 8.390,87

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che l'ente sta azionando e valutando le leve da attivare per potenziare la riscossione.

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Recupero evasione imu	315.049,38	62.033,96
Recupero evasione tarsu/tares	73.712,81	24.117,34
Totale		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.251.112,69	
Residui riscossi nel 2021	€ 181.765,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 64.995,92	
Residui al 31/12/2021	€ 1.004.351,49	80,28%
Residui della competenza	€ 332.191,00	
Residui totali	€ 1.336.542,49	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.103.745,96	82,58%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 983.966,97	
Residui riscossi nel 2021	€ 93.533,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.084,49	
Residui al 31/12/2021	€ 837.348,56	85,10%
Residui della competenza	€ 282.595,53	
Residui totali	€ 1.119.944,09	
FCDE al 31/12/2021	€ 920.482,05	82,19%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 267.145,72	
Residui riscossi nel 2021	€ 88.231,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.911,43	
Residui al 31/12/2021	€ 167.002,93	62,51%
Residui della competenza	€ 49.595,47	
Residui totali	€ 216.598,40	
FCDE al 31/12/2021	€ 183.263,91	84,61%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione, l'ente sta provvedendo ad imputare i contributi dei permessi a costruire secondo i principi contabili.

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 453.543,89	€ 341.464,43	209.618,48
Riscossione	€ 453.543,89	€ 341.464,43	209.618,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ -	0,00%	0
2020	€ -	0,00%	0
2021	209.618,48	176.027,11	83,97499591

L'ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

NB Ai sensi del comma 2 dell'art.109 del DI 18/2020 gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.(D.L. del 27 gennaio 2022 ha esteso la norma anche al 2022)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 340.301,42	€ 255.762,03	€ 379.791,66
riscossione	€ 98.938,87	€ 61.522,24	€ 87.135,14
%riscossione	29,07	24,05	22,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 340.301,42	€ 255.762,03	€ 379.791,66
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 183.898,88	€ 182.089,57	€ 157.621,41
entrata netta	€ 156.402,54	€ 73.672,46	€ 222.170,25
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 78.201,07	€ 36.836,23	€ 111.085,13
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 574.943,63	
Residui riscossi nel 2021	€ 124.107,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 31.327,35	
Residui al 31/12/2021	€ 419.509,28	72,97%
Residui della competenza	€ 241.361,55	
Residui totali	€ 660.870,83	
FCDE al 31/12/2021	€ 357.155,08	54,04%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non risultano residui attivi per fitti attivi e canoni patrimoniali

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione per l'anno 2020 relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI pari ad €. 43.675,11;

FONDI RISTORI pari ad €. 163.363,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e non utilizzate

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti. (D.L. del 27 gennaio 2022 ha esteso la norma anche al 2022)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.497.299,47	€ 1.408.930,40	-88.369,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 105.390,64	€ 100.193,32	-5.197,32
103	acquisto beni e servizi	€ 2.882.595,83	€ 3.169.430,78	286.834,95
104	trasferimenti correnti	€ 817.025,90	€ 812.731,51	-4.294,39
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 89.543,63	€ 81.374,48	-8.169,15
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 81.157,83	€ 87.074,84	5.917,01
110	altre spese correnti	€ 90.219,99	€ 105.314,07	15.094,08
TOTALE		€ 5.563.233,29	€ 5.765.049,40	201.816,11

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 969.383,84	€ 475.643,12	-493.740,72
203	Contributi agli investimenti	€ 81.159,05	€ 13.413,99	-67.745,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 65.874,00	65.874,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.000,00	€ 5.531,65	4.531,65
TOTALE		€ 1.051.542,89	€ 560.462,76	-491.080,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.477.455,57;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.640,45;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia degli enti virtuosi come si evince dal Piano Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 131 del 24.11.2021 su cui il Revisore ha rilasciato il proprio parere in data 24/11/2021. (il triennio di riferimento per

l'entrate è stato 2020/2019/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.831.893,63	€ 1.517.064,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 89.222,60	€ 74.401,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: formazione e rimborsi s.p.	€ 1.328,67	€ 1.917,90
Altre spese: istat	€ 819,93	€ 891,90
Altre spese: servizio civile		€ 1.210,00
Totale spese di personale (A)	€ 1.923.264,83	€ 1.595.485,25
(-) Componenti escluse (B)	€ 445.809,25	€ 338.511,09
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.477.455,58	€ 1.256.974,16
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza

sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

In ordine all'asseverazione si rinvia al verbale del 16.04.2022 corredato da note esplicative e trasmesso a Sindaco e Giunta Comunale.

***N.B.** Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28 dicembre 2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Il provvedimento è stato trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che con riferimento all'esercizio 2021 alla data di composizione della presente relazione non risultano ancora disponibili per la Spes S.c.r.l. (società in house) e per la Società della Salute, i progetti di bilancio al 31.12.2021 approvati dai rispettivi organi amministrativi. Per la partecipata Toscanaenergia Spa non rientrante nel perimetro del GAP risultava un utile per l'esercizio 2020 e non risultano dati disponibili alla data di composizione della relazione per il 2021.

Per la perdita maturata dalla Spes S.c.r.l. nell'esercizio 2020, l'ente ha provveduto ad effettuare nel rendiconto 2020 l'accantonamento che è stato utilizzato mediante riconoscimenti di debito fuori bilancio ai fini della ricapitalizzazione della stessa, approvato mediante piano di risanamento con deliberazione assembleare 30 dicembre 2021.

N.B. ART. 10, COMMA 6 BIS, DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108: In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175j.

(Nel caso di perdite riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e/o al 31 dicembre 2020)

Con riferimento alle suddette perdite, l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che sono in corso di predisposizione i dati da inviare entro il 13 maggio 2022 da parte degli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente al momento non è destinatario di risorse da PNRR

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La contabilità economico patrimoniale e gli inventari vengono gestiti dall'ente mediante esternalizzazione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al costo.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti. Se i dati sono disponibili

Raccordo Crediti - Residui attivi	Importo
Residui attivi da conto del bilancio	6.695.904,16
-Fondo Svalutazione Crediti	3.516.479,58
+Credito contabile Iva	4.164,00
-Residui attivi finali che non generano crediti (dalla competenza)	507.800,00
-Residui attivi finali che non generano crediti (da residui)	77.159,05
Sommatoria	2.598.629,53
Crediti indicati nello Stato Patrimoniale	2.598.629,53
Quadratura	0,00

Di seguito si riporta lo Stato patrimoniale attivo, passivo e il Conto economico con l'esercizio di confronto

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-21	31-dic-20
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.176,06	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	91.095,08	38.148,05
	Totale immobilizzazioni immateriali	92.271,14	38.148,05
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	9.102.949,05	9.140.507,26
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture	7.931.235,73	7.944.527,79
1.9	Altri beni demaniali	1.171.713,32	1.195.979,47
		15.498.733,2	15.712.500,2
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	3	4
2.1	Terreni	1.097.947,65	1.096.969,04
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	14.283.696,7	14.509.306,1
2.2	Fabbricati	4	2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		

2.3	Impianti e macchinari	3.858,40	4.259,33
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	101.963,68	99.642,39
2.5	Mezzi di trasporto		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	768,60	
2.7	Mobili e arredi	10.348,28	2.148,50
2.8	Infrastrutture		
2.9			
9	Altri beni materiali	149,88	174,86
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	471.969,94	659.925,54
	Totale immobilizzazioni materiali	25.073.652,2	25.512.933,0
		2	4
I			
V	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	45.557,00	45.557,00
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>		
c	<i>altri soggetti</i>	45.557,00	45.557,00
2	Crediti verso		
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	45.557,00	45.557,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.211.480,3	25.596.638,0
		6	9
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	1.353.993,48	1.318.503,61
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.312.881,89	1.270.698,12
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	41.111,59	47.805,49
2	Crediti per trasferimenti e contributi	529.393,33	678.678,39
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	492.735,92	453.137,01
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	36.657,41	225.541,38
3	Verso clienti ed utenti	541.158,77	625.760,39
4	Altri Crediti	174.083,95	213.525,54
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	32.286,82	564,01
c	<i>altri</i>	141.797,13	212.961,53
	Totale crediti	2.598.629,53	2.836.467,93

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni			
2	Altri titoli			
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
I	<u>Disponibilità liquide</u>			
V	1	Conto di tesoreria	1.291.101,63	1.050.354,94
	a	Istituto tesoriere	1.291.101,63	1.050.354,94
	b	presso Banca d'Italia		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	1.291.101,63	1.050.354,94
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.889.731,16	3.886.822,87
	D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.101.211,5	29.483.460,9
			2	6

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-21	31-dic-20
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	3.997.743,94	
II	Riserve	18.385.898,24	
	b <i>da capitale</i>		
	c <i>da permessi di costruire</i>	551.431,39	
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17.562.480,28	
	e <i>altre riserve indisponibili</i>		
	f <i>altre riserve disponibili</i>	271.986,57	
III	Risultato economico dell'esercizio	-602.321,25	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	200.838,43	
V	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.982.159,36	22.552.023,70
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1 Per trattamento di quiescenza		
	2 Per imposte		
	3 Altri	198.558,74	139.272,19
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	198.558,74	139.272,19

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.418,81	4.559,32
	TOTALE T.F.R. (C)	7.418,81	4.559,32
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	1.906.688,87	2.049.731,30
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.906.688,87	2.049.731,30
2	Debiti verso fornitori	1.600.228,62	1.643.357,87
3	Acconti		
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	1.161.255,41	1.043.093,43
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	696.468,30	738.758,38
c	<i>imprese controllate</i>	65.874,00	
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	398.913,11	304.335,05
5	Altri debiti	224.574,01	283.837,03
a	<i>tributari</i>	21.413,51	42.069,49
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	11.544,21	7.500,00
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
d	<i>altri</i>	191.616,29	234.267,54
	TOTALE DEBITI (D)	4.892.746,91	5.020.019,63
I	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	2.020.327,70	1.767.586,12
1	Contributi agli investimenti	2.020.327,70	1.767.586,12
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.821.907,13	1.568.600,96
b	da altri soggetti	198.420,57	198.985,16
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	2.020.327,70	1.767.586,12
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.101.211,52	29.483.460,96
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2021	2020
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	4.160.700,34	3.948.830,12
2	Proventi da fondi perequativi	901.254,41	1.279.437,23
3	Proventi da trasferimenti e contributi	614.263,66	487.708,71
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	446.043,32	447.909,45
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	34.591,04	8.346,67
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	133.629,30	31.452,59
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	546.486,33	405.621,31
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	211.256,72	224.261,98
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	335.229,61	181.359,33
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	459.600,01	348.704,14
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.682.304,75	6.470.301,51
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	160.255,19	165.796,18
10	Prestazioni di servizi	2.985.845,49	2.693.555,33
11	Utilizzo beni di terzi	23.330,10	23.244,32
12	Trasferimenti e contributi	826.145,50	898.184,95
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	812.731,51	817.025,90
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		81.159,05
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	13.413,99	
13	Personale	1.408.930,40	1.497.299,47
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.343.974,02	1.551.910,87
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	26.892,23	16.197,61
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	770.091,96	744.179,06
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	546.989,83	791.534,20
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di		

	consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	25.516,55	103.356,19
17	Altri accantonamenti	36.629,49	38.775,49
18	Oneri diversi di gestione	180.245,00	156.503,52
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.990.871,74	7.128.626,32
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-308.566,99	-658.324,81
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	6.637,76	4.724,77
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	6.637,76	4.724,77
20	Altri proventi finanziari	0,60	
	Totale proventi finanziari	6.638,36	4.724,77
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	81.374,48	89.543,63
a	<i>Interessi passivi</i>	81.374,48	89.543,63
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	81.374,48	89.543,63
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-74.736,12	-84.818,86
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	213.854,15	186.636,66
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	176.027,11	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	37.827,04	186.636,66
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	213.854,15	186.636,66
25	Oneri straordinari	349.436,40	51.272,61
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	65.874,00	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	281.154,09	50.272,61
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.408,31	1.000,00
	Totale oneri straordinari	349.436,40	51.272,61
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-135.582,25	135.364,05
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-518.885,36	-607.779,62
26	Imposte	83.435,89	87.610,52
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-602.321,25	-695.390,14

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva che l'esercizio chiude in perdita così come il 2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, e si formulano le seguenti considerazioni:

- L'Ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione formale del contenzioso in essere mediante approvazione di un'apposita Delibera di Giunta, il Revisore Unico invita a monitorare e mantenere tale "*best practice*" prassi anche per gli anni successivi;
- si invita l'Ente a proseguire nelle azioni già intraprese per riportare i tempi di pagamento entro i termini previsti dal D.Lgs. 231/2002;
- si invita a formalizzare i controlli sulle partecipate, in particolare con riferimento alla società in house Spes Scrl, attivando flussi informativi tempestivi necessari per monitorare l'andamento del Piano di risanamento;
- si invita a monitorare e attivare le leve necessarie per un continuo miglioramento nella gestione degli incassi delle entrate, fermo restando le complessità derivanti dallo scenario macroeconomico (emergenza Covid19, conflitto russo/ucraino), considerato che la gestione degli incassi riverbera i propri effetti anche sulla dinamica dell'assunzione di personale che a decorrere dal 20.04.2020 si basa sul criterio della sostenibilità finanziaria
- il Revisore dà atto che il Settore Finanziario ha implementato le modalità di calcolo del FCDE contribuendo quindi ad efficientare la gestione ed il controllo dello stesso;
- qualora l'Ente fosse destinatario di risorse PNRR, il Revisore invita ad un'attenta gestione e monitoraggio dell'impiego delle risorse anche tenuto conto degli audit che le disposizioni normative prevedono.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MANUELA SODINI